

## “Mosaico e Mosaici 2007” in sinergia con l'ateneo di Udine: sono dieci i progetti in mostra

**SPILIMBERGO.** S'inaugura a Spilimbergo, all'interno della mostra “Mosaico e Mosaici 2007”, in corso nella scuola musiva di via Corridoni fino al 26 del mese, un'esposizione di 10 progetti realizzati dagli studenti dell'Università degli Studi di Udine, in merito alla riuscita sinergia istituzionalizzata nel 2006, della scuola musiva con la Facoltà di Ingegneria - diretta dal professor De Toni - Corso di Laurea in Architettura: che vede direttamente coinvolto il noto architetto Bernardino Pittino, docente del Corso di Disegno Industriale.

Sotto la sua direzione, in stretta collaborazione con la Scuola Mosaicisti del Friuli, gli studenti universitari hanno lavorato alla progettazione di proposte di arredo urbano come la decorazioni di terrazzi, totem segnaletici e vari elementi illuminanti, senza dimenticare i progetti a “pelle di facciata”, soluzioni per rivestimenti di frontespizio ventilato e frangisole, tutti realizzabili in composizioni musive di opere da collocare all'interno degli spazi urbanistici dell'Università di Udine. L'iniziativa in corso da un anno e concretizzatasi con l'esposizione dei progetti, ha visto l'architetto Pittino e i suoi laureandi confrontarsi con le metodologie didattiche della Scuola Mosaicisti di Spilimbergo, presieduta da Alido Gerussi e diretta da Gian Piero Brovedani, con un focus storico e gestionale sulla didattica inerente all'arte musiva, una realtà che ha molteplici attività, dalla formazione, alla promozione, fino alla produzione di mosaici artistici.

I maestri mosaicisti della Scuola hanno permesso agli studenti universitari di conoscere l'affascinante mondo dell'arte musiva dal punto di vista didattico e tecnico: hanno toccato con mano materiali, superfici, texture, colle, supporti; hanno visto da vicino come nasce e cresce un mosaico e quali sono le sue potenzialità espressive. Per l'architetto Pittino «il mosaico deve avere un forte legame con l'architettura, deve rientrare nella parte artistica di un progetto architettonico. In questo specifico caso - prosegue Pittino - il mosaico pensato dagli allievi dell'Università degli Studi di Udine in un prossimo futuro troverà applicazione nel rivestimento di superfici tecnologiche. Un prodotto pensato per una produzione artistica di serie».

L'iniziativa restituisce al mosaico la sua valorizzazione nel linguaggio dell'architettura come accadeva al tempo degli antichi romani, infatti il mosaico va pensato e progettato insieme all'architettura: è una componente artistica che può dare valore aggiunto agli spazi della nostra esistenza, insinuandosi con la sensibilità delle sue trame anche negli spazi contemporanei. Questa preziosa collaborazione tra l'Università di Udine e la Scuola Mosaicisti del Friuli non ha solo lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza e la pratica del mosaico, ma si prefigge l'obiettivo di far crescere stimoli, studi, progetti e idee a supporto della modernità e del patrimonio culturale di tutti.

**Sandro Sguazzin**



Il direttore Alido Gerussi con un mosaico d'ispirazione aquileiese